



Athina Cenci, Susanna Agnelli e Alba Panetti

Telemontecarlo
Alba, Athina e Susanna
«Tre donne intorno al cor»
e i segreti del successo

ROMA I giornalisti che valevano la rivolta contro i partiti? Lui no - io faccio parte della nomenclatura? L'informazione imparziale? Se lui il gar baldino e attacca tutti non da noia a nessuno. Io mi sbilancio a bella posta. Michele Santoro che fa il rosso e il nero? Se dovrò anticipare il mio programma contro il suo lo chiamerò Delitto e castigo. Giuliano Ferrara trecentocessantatré chili di promesse. Innanzi tutto quella di non essere neanche di un filo diverso da se stesso. Vedrete per credere. Stasera ore 22.30 Italia 1 il ritmo dell'Istruttoria la novità è che di novità non ce n'è nessuna. La trasmissione sarà identica all'anno scorso e quindi - filosofeggia nel suo stile - è già praticamente usata. Come l'anno scorso un salottino che sembra un ufficio come l'anno scorso qualche personaggio chiave in studio molti colleghi in ante di opera e in ante in chiusura di programma e la stessa aria da finto tribaldino che piace abbiamo scoperto con un sondaggio ai giovani intellettuali. Del resto per non far scordare a nessuno la sua vena Giuliano Ferrara ha fatto annunciare il suo ritorno in tv con un «promò tutto spazza...

Torna stasera alle 22.30 su Italia 1 «L'istruttoria» con un Ferrara polemico e più provocatorio che mai

«Sono un figlio del sistema difenderò le istituzioni Parlerò di tangenti, Gladio Cossiga, Rai. A modo mio»

E Giuliano va alla guerra

Un'intervista a Giuliano Amato, i collegamenti con Bossi dal Nord e con Monello del Pds dal Sud, gli interventi in studio dei ministri Goria, Reviglio e De Lorenzo. Parte così dall'«Italia che va in pezzi», la nuova Istruttoria di Giuliano Ferrara. Poche novità e «molti contraddittori», niente «giornalismo garibaldino» e difesa delle istituzioni «perché io non cavalco la rivolta all'Italia dei partiti»



Giuliano Ferrara come appare nel «promò» della nuova serie dell'«Istruttoria»

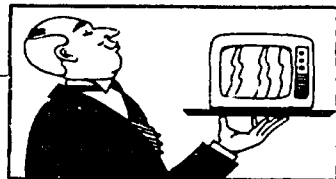
ROBERTA CHITI

ROMA I giornalisti che valevano la rivolta contro i partiti? Lui no - io faccio parte della nomenclatura? L'informazione imparziale? Se lui il gar baldino e attacca tutti non da noia a nessuno. Io mi sbilancio a bella posta. Michele Santoro che fa il rosso e il nero? Se dovrò anticipare il mio programma contro il suo lo chiamerò Delitto e castigo. Giuliano Ferrara trecentocessantatré chili di promesse. Innanzi tutto quella di non essere neanche di un filo diverso da se stesso. Vedrete per credere. Stasera ore 22.30 Italia 1 il ritmo dell'Istruttoria la novità è che di novità non ce n'è nessuna. La trasmissione sarà identica all'anno scorso e quindi - filosofeggia nel suo stile - è già praticamente usata. Come l'anno scorso un salottino che sembra un ufficio come l'anno scorso qualche personaggio chiave in studio molti colleghi in ante di opera e in ante in chiusura di programma e la stessa aria da finto tribaldino che piace abbiamo scoperto con un sondaggio ai giovani intellettuali. Del resto per non far scordare a nessuno la sua vena Giuliano Ferrara ha fatto annunciare il suo ritorno in tv con un «promò tutto spazza...

cercare, mettendo in luce le ombre. «Noi - dice Ferrara - non faremo sconti a nessuno tanto meno a noi stessi». Dimenticata per forza la censura di Lezioni d'amore. Ferrara si presenta alla conferenza stampa accompagnato dal nuovo capocchia Carlo Veruglio, l'uomo sostituito all'«Istruttoria» da Carlo Freccero alla direzione di Italia 1. Quello della gestione più controllata e che a domanda si come definisca la volgarità risponde «Volgare è quando vai contro le etichette morali di ognuno di noi». Il giornalista non si scompone. «Col direttore devo essere d'accordo per contratto» dice ridendo. «E garantisce per il suo programma un «contraddittorio continuo conflitti confronti». Poiché la Rai per esempio è la nostra concorrente ne parlo meno». Nella seconda puntata ecco la crisi di viale Mazzini arcare all'Istruttoria con telecamera puntate su «Pannella e sui marcatori anti-Rai». E siccome fra i marcatori c'è anche Funari, «niente di strano se comparirà anche lui certo senza fare il protagonista». E Tangentopoli? «Si farà siamo stati i primi a parlare e lo rafforzeremo indagando dalla parte per così dire dei moventi. C'è chi ruba per sé chi ruba per il partito». Ferrara si sente in forma. «Alla fine dei programmi quando comincia la estate sono estenuato ed entro in letargo in una maniera così convincente che c'è sempre qualcuno che pensa che mi abbiano licenziato». Invece non risparmia ancora battute sul suo sentirsi «figlio dell'Italia dei partiti dell'Italia che va in pezzi». Vorrei solo vederli un po' più ricomposti questi pezzi. Perché per lui «le picconate di Cossiga erano l'ultima risorsa che l'Italia dei partiti aveva per salvare la situazione». Anzi vorrebbe tanto rievocare Cossiga in un'intera puntata dell'Istruttoria «dedicandola all'af fardò Gladio. Mi chiedo dove sia andato a finire da quando Cossiga non è più presidente».

24 ORE

GUIDA RADIO & TV



CORN FLAKES (Videomusic 8.30) Anna La Vigni cura l'appuntamento mattutino di Videomusic: rubriche e in formazione (cultura spettacolo attualità e curiosità) si alternano a una selezione di videoclip di cantanti italiani.
A CASA NOSTRA (Retequattro 11) Patria Rossetti ci racconta il caso di Stefano Donati un bambino in otto anni di Firenze nato con una grave disfunzione renale. Già sottoposto a trapianto è ora di nuovo alla ricerca di un donatore.
I FATTI VOSTRI (Raidue 11.55 e 20.30) I fatti vostri rad doppia. Oltre all'edizione di mezzogiorno - oggi si parla della decisione di un bar di Bolzano di raddoppiare il prezzo per gli avventori indesiderati - parte l'edizione serale. Alle 20.30 in «piazza» con Alberto Castagna ci sarà Annalisa De Gregorio la ragazza napoletana rimasta più di quaranta giorni in un carcere turco perché coinvolta in un incidente d'auto.
CAMPUS, DOTTOR E IN (Raitre 13.30) Guida alla scelta della facoltà a cura del Dse. La puntata è dedicata agli studi di Farmacia Chimica e Tecnologia farmaceutica in studio il professor Alberto Gasco dell'ateneo torinese e Mario Giannella rettore dell'università di Camerino.
SEGRETI PER VOI (Raidue 13.50) Le agenti dell'agenzia investigativa Holmes di Torino - pregiano come si diventa detective - e quanto l'intuito femminile sia essenziale in questa professione.
LA CENA È SERVITA (Retequattro 18.10) Non possono mancare i roghi quotidiani di Davide Mengacci come al solito due concorrenti si sfidano per conquistarsi la cena.
VIAGGIO NEL SUD (Raiuno 20.40) Seconda puntata del programma-inchiesta di Sergio Zavoli «svela il testamento morale di Paolo Borsellino in un'intervista rilasciata poco prima della «strage di via D'Amelio». La crisi dell'amministrazione della giustizia il dilagare della malavita organizzata in Campania Puglia Calabria e Sicilia.
LA GRANDE SFIDA (Canale 5 20.40) Gerry Scotti e Ramona Dell'Abate alle prese con le gare più assurde una russia per stappare lattine di birra il free-limbing sull'otvolante una gara di memoria la ragazza con le gambe forate e una lotta tra due cantanti alforza di acuti.
MILANO, ITALIA (Raitre 22.45) Scoperto generale si scopre generale no. Alla trasmissione di Gad Lerner si discute sull'opportunità dell'astensione dal lavoro proclamata dai sindacati per martedì prossimo contro la manovra economica del governo. In studio Marco Panella Paolo Mili direttore del Corriere della Sera il segretario della Cisl Antonio C. e i segretari della Camera del Lavoro di Milano e Brescia Carlo Ghezzi e Giovanni Pedò.
SENTI LA MONTAGNA (Radiouno 22.05) Merano festeggia il centenario della regina Sissi con mostre fotografiche e di cimeli dell'imperatrice trste. Radiouno ce lo racconta nel corso del suo programma monografico sulla montagna conducono Donatella Bianchi e Carlo Sacchetti.
(Cristian Paterno)

Table with 6 columns and multiple rows of TV and radio program listings. Columns include Raiuno, Raidue, Raitre, 5, and Radio. Rows list various programs with their start times and descriptions.